

## **Abstract - Seminario “L’interreligiosità nello scoutismo”**

I bambini sono sempre stati importanti per la Chiesa Avventista, tant’è vero che nei nostri servizi sabatici sono previste delle classi di catechesi per tutte le età (da 0 anni in su). La Chiesa Avventista (che ha origini negli Stati Uniti) ad un certo punto decise a livello mondiale di offrire anche altro a livello educativo per i ragazzi. Scelse così di includere il percorso scout come parte del percorso educativo. In Italia siamo l’unica associazione scout in ambito protestante.

Il nostro movimento è nato parallelamente al movimento scoutistico storico pur non avendo avuto formalmente dei contatti. Il primo movimento scout Avventista in Italia nasce ufficialmente nel 1972, mentre a livello mondiale nel 1952 (anche se nel 1901 e nel 1907 se ne parlava già con la nascita del cosiddetto Dipartimento Giovani a Gland in Svizzera).

Nel 1995 diventiamo associazione e nasce ufficialmente l’A.I.S.A. (Associazione Italiana Scout Avventista) attiva fino ad oggi con 86 sedi in Italia che contano circa 1200 iscritti tra Gemme (3-5 anni), Tizzoni (6-11 anni), Explor (12-15 anni) e Animatori. A livello mondiale abbiamo oltre 40.000 club, e circa 3 milioni di iscritti (i dati sono aggiornati al 2020).

Nel passaggio ad associazione c’è stata la riflessione sull’essere inclusivi con la differenza nell’acronimo tra “avventista” e “avventisti”. La nostra associazione è quindi aperta. A livello strutturale, solo per essere un capo occorre essere avventisti, nel resto del curriculum non è un requisito appartenere alla Chiesa Avventista. Fermo restando che per noi scout avventisti l’elemento religioso è fondamentale, come lo era per BP e quindi è parte del nostro percorso.

Sul territorio italiano abbiamo delle sedi (vedi quella di Avigliano in Basilicata) dove non è presente una comunità avventista. Quindi alla domanda se ad ogni chiesa corrisponde un nostro club, la risposta è no. Su Roma abbiamo una sede che ha incluso i ragazzi della chiesa Battista di Trastevere e di Centocelle (10 ragazzi e 1 animatrice) con anche qualche ragazzo proveniente dalle comunità pentecostali.

Sulla scia della diversità e dell’inclusività, da 4 anni a questa parte, alcuni club hanno tra i propri associati dei bambini sordi e degli animatori che sono anche interpreti LIS per un’esperienza scout integrata non solo a livello locale ma anche ai campi estivi nazionali ed internazionali.

Milano, 16 ottobre 2021

Ignazio Barbuscia  
(Pastore Avventista e Presidente dell’A.I.S.A.)